



### DECRETO DEL PRESIDENTE

**N. 80 del 30/12/2022**

---

**OGGETTO:** Interventi di accompagnamento al lavoro a favore di persone residenti nella Comunità della Valle di Cembra. Accesso all'Elenco aperto del Comune di Trento istituito ai sensi della L.P. 13/2007, art. 22, comma 3 lett.B) ed approvazione relativa Convenzione.

---

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle **ore 11:30** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. **Simone Santuari**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott. Paolo Tabarelli de Fatis**, emana il seguente decreto.

---

### IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 "Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022";
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022 con la quale si proceduto alla nomina del Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 8, comma 4, lett. b) della L.P. 16.06.2006 n. 3 "Norme in materia di autonomia del Trentino" e del decreto n. 232 di data 30.12.2010, con il quale il Presidente della Provincia Autonoma di Trento ha disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2011, il trasferimento alla Comunità della Val di Cembra; ai sensi della L.P. 16.6.2006, n. 3 recante "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino, delle funzioni già esercitate dal Comprensorio della Valle dell'Adige a titolo di delega dalla Provincia, e segnatamente nelle materie dell'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali";
- la Legge provinciale 27.07.2007 n. 13 "Politiche sociali nella Provincia di Trento", in armonia con i valori della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale, definisce il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e regola i servizi socio-assistenziali di livello locale;
- l'art. 22, comma 3, lett. b) della L.P. 27.07.2007, n. 13, prevede che gli enti locali erogino gli interventi socio-assistenziali di propria competenza anche mediante "l'affidamento diretto dei servizi

secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo dei buoni di servizio"; il successivo art. 23, comma 1, prevede che nel caso di affidamento dei servizi ai sensi dell'art. 22, i rapporti tra ente affidante e soggetto affidatario siano regolati da convenzione;

- con Decreto del Presidente della Provincia del 09.04.2018, n. 3-78/Leg. è stato emanato il "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale", di seguito Regolamento di esecuzione, entrato in vigore il 1luglio 2018;
- l'art. 9 del Regolamento di esecuzione contiene un elenco di requisiti minimi e di qualità ulteriori che gli operatori economici devono possedere per ottenere l'accREDITamento per le aggregazioni funzionali previsto dal citato art. 20 della L.P. 13/2007 quale titolo necessario per ottenere l'affidamento di servizi socio-assistenziali;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 07.02.2020 è stato approvato il "Catalogo dei servizi socio-assistenziali", di seguito Catalogo, ai sensi dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 09.04.2018, n. 3-78/Leg, contenente, tra l'altro, gli standard minimi di dettaglio per ciascun servizio ivi descritto, in attuazione del citato art. 9, comma 1, lett. b) del Regolamento di esecuzione;
- ai sensi dell'art. 10, co. 2, lett. b 6), della L.P. 13/2007, con deliberazione della Giunta provinciale n. 911 del 28.05.2021 e successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 347 del 11.03.2022 sono stati stabiliti i criteri per la determinazione delle tariffe dei servizi e degli interventi indicati nel Catalogo;
- con deliberazione della Giunta provinciale 07.02.2020, n. 174, sono state approvate le "Linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali in Provincia di Trento" approvate con deliberazione, di seguito "Linee guida";
- il punto 3 dell'allegato D) delle Linee guida prevede che ciascun ente affidante selezioni tra i soggetti accreditati a livello provinciale, quelli disponibili a svolgere sul proprio ambito territoriale un determinato servizio previsto dal Catalogo, costituendo a tal fine un elenco aperto di soggetti accreditati;
- in applicazione alle citate linee guida è stata svolta un'analisi del contesto e delle caratteristiche dei servizi sopra citati utilizzando l'apposito "schema di pianificazione affidamenti" che individua le dimensioni e le variabili maggiormente indicative per la pianificazione dell'affidamento e l'individuazione del relativo strumento; da tale approfondimento è emerso che lo strumento di affidamento più idoneo per i servizi in questione è quello dell'accREDITamento aperto, ovvero la forma di finanziamento e di gestione caratterizzata dalla corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditati ed espressamente prevista dall'art. 22, comma 3 lett. b) della L.p. 13/2007 e disciplinata dall'Allegato D delle Linee guida;
- dato atto che attraverso tale modalità di affidamento l'Ente pubblico, nel rispetto dei principi fondamentali dell'evidenza pubblica, istituisce un Elenco aperto al quale possono iscriversi, previa presentazione di domanda, i soggetti già in possesso dell'accREDITamento rilasciato dalla Provincia per le aggregazioni funzionali "persone con disabilità ambito residenziale" e/o "persone con disabilità ambito semiresidenziale" disponibili ad offrire detti servizi ai cittadini che, sulla base di una scelta guidata, ma tendenzialmente libera, scelgono l'operatore cui rivolgersi;
- rilevato in particolare che non si tratta di una procedura competitiva quale l'appalto o la concessione in quanto non vi sono limitazioni in merito al numero di soggetti che vi si possono iscrivere e non sono dettati criteri valutativi che comportano la stesura di una graduatoria di merito, ma tutti i soggetti in possesso dei requisiti richiesti sono inseriti;
- gli "Interventi di accompagnamento al lavoro" previsti dal Catalogo sono destinati a minori (di norma di età superiore a 16 anni), giovani (fino ai 24 anni), persone con disabilità o adulti in situazioni di svantaggio ed emarginazione di età inferiore ai 65 anni che non presentano i requisiti necessari per accedere al mercato del lavoro, ma che possiedono sufficienti capacità e livelli di autonomia per svolgere alcune attività di base e che necessitano di accompagnamento e preparazione

in un ambiente protetto prima di poter accedere ad interventi di politica del lavoro o nel mercato del lavoro. Questi interventi sono declinati nelle seguenti tipologie previste dal Catalogo:

- 7.1 Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi
  - 7.2 Tirocinio di inclusione sociale in azienda
  - 7.3 Centro del fare.
- con deliberazione di Giunta n. 314 di data 28.11.2022 il Comune di Trento ha approvato gli atti per la procedura di accreditamento per l'istituzione di un Elenco aperto di soggetti prestatori con i quali stipulare convenzioni per la realizzazione di interventi di accompagnamento al lavoro;
  - l'articolo 2 dell'Avviso pubblico approvato dal Comune al comma 4 riporta: *“Le Comunità e le altre pubbliche amministrazioni che intendono attivare interventi di accompagnamento al lavoro possono fare riferimento all'Elenco del Comune di Trento, ferma restando la competenza in capo agli stessi Enti pubblici in merito alla procedura amministrativa, alla presa in carico dei rispettivi utenti e al pagamento delle relative tariffe.”*;
  - dato atto che due persone residenti nella Comunità della Valle di Cembra e in carico al Servizio socio assistenziale della Comunità stanno frequentando un Laboratorio per i pre - requisiti lavorativi situato nel Comune di Trento;
  - ritenuto necessario, al fine di garantire la continuità dei progetti in essere, fare riferimento all'Elenco per gli “Interventi di accompagnamento al lavoro – laboratorio pre-requisiti lavorativi” del Comune di Trento per la stipula della Convenzione con i soggetti prestatori accreditati ai sensi dell'art.22 comma 3 lettera B, della legge 13 del 2007;
  - preso atto che con determinazione del Dirigente del Servizio Welfare e Coesione Sociale del Comune di Trento n. 15/513 di data 22/12/2022 sono stati iscritti nell'Elenco aperto i Soggetti prestatori per la realizzazione di interventi di accompagnamento al lavoro che hanno presentato domanda e risultano in possesso dei requisiti di accreditamento; tra questi rientrano anche i Soggetti prestatori che hanno in essere interventi a favore di persone residenti nella Comunità della Valle di Cembra;
  - ritenuto altresì che la Comunità della Valle di Cembra - al fine di garantire la possibilità di attivare interventi di accompagnamento al lavoro a favore di persone in carico al Servizio socio assistenziale della Comunità – si avvalga dell'Elenco istituito dal Comune di Trento per tutta la durata dello stesso e provveda alla stipula della relativa Convenzione con il Soggetto prestatore (nel caso in cui i Soggetti prestatori non siano già convenzionati in virtù di servizi già in essere, la stipula della Convenzione avverrà in fase di attivazione del primo nuovo Intervento);
  - dato atto che il Comune di Trento, al fine di garantire la qualità del servizio, ha imposto i seguenti requisiti per l'iscrizione all'Elenco:
    - possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi per la tipologia di servizio “interventi di accompagnamento al lavoro”;
    - disponibilità, in quanto proprietari, usufruttuari, locatari, o in virtù di altro valido titolo giuridico, di una o più strutture site sul territorio provinciale idonee allo svolgimento delle specifiche attività/lavorazioni svolte (per le sole tipologie: laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi e i centri del fare);
  - visti gli atti pubblicati ed elaborati dal Servizio Welfare e coesione sociale del Comune di Trento per l'avvio della procedura di selezione e per la regolamentazione del rapporto convenzionale ed in particolare:
    - l'Avviso pubblico per l'iscrizione all'Elenco aperto dei soggetti prestatori per la realizzazione di interventi di accompagnamento al lavoro, che individua le modalità di partecipazione e documentazione, i requisiti, le tariffe, le informazioni sul procedimento, sulla durata dell'Elenco, sul suo funzionamento e sulla sua eventuale revoca. L'Avviso descrive inoltre i criteri per l'individuazione del soggetto prestatore iscritto nell'Elenco, valorizzando sia la scelta della persona o di chi ne fa le veci, ove possibile, sia la funzione di mediazione professionale

svolta dal servizio sociale nell'esercizio della propria discrezionalità tecnico professionale nel rispetto dei principi di trasparenza e di non discriminazione tra gli operatori;

- lo schema di Convenzione, che disciplina i rapporti economici e giuridici tra il Comune e ciascun soggetto prestatore con riferimento alla realizzazione degli interventi;
  - le Linee di intervento e i criteri per la determinazione del costo del servizio, il documento è suddiviso in due parti: nella prima vengono individuate le linee di intervento per la gestione e realizzazione degli interventi di accompagnamento al lavoro e nella seconda sono esplicitate le voci di costo considerate per la definizione delle tariffe diversificate in base al target di utenza;
- rilevato che l'Elenco aperto del Comune di Trento è suddiviso in tre sezioni corrispondenti alle tipologie di intervento disciplinate dal Catalogo e che i soggetti interessati possono presentare domanda di iscrizione ad una o più delle sezioni;
- rilevato inoltre che, nel rispetto delle prescrizioni e degli indirizzi dettati dal quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali", approvato con deliberazione della Giunta provinciale 11.03.2022 n. 347, il Comune di Trento ha calcolato le tariffe per la remunerazione degli interventi di accompagnamento al lavoro;
- considerato che, data la peculiarità dei servizi di cui trattasi che sono strutturalmente interconnessi con l'esercizio di attività imprenditoriali, le tariffe sono volte alla remunerazione dei soli costi imputabili alla prestazione assistenziale e che tali tariffe, nel rispetto delle specifiche prescrizioni dettate dal Catalogo, valorizzano la differenziazione del target di utenti (minori/giovani o adulti) e il relativo affiancamento degli operatori per le funzioni educative e di addestramento al lavoro;
- da un'analisi effettuata dal Comune di Trento è stata riscontrata inoltre - fra le persone seguite nell'ambito dei servizi di accompagnamento al lavoro- la presenza di persone che possiedono limitate capacità e bassi livelli di autonomia e che quindi necessitano di forme di accompagnamento socio-educativo ed assistenziale potenziate nonché continuative; il Comune di Trento pertanto ha previsto una specifica tariffa transitoria ad alta intensità assistenziale da riconoscersi alle sole persone dei laboratori che presentano tali peculiarità già inserite alla data del 31.12.2022 ed esclusivamente per l'anno 2023, al fine di garantirne la continuità assistenziale, nelle more di una valutazione più approfondita circa la necessità di individuare per queste persone eventuali servizi alternativi;
- preso inoltre atto del fatto che la modalità di finanziamento "a tariffa" per i servizi di accompagnamento al lavoro rappresenta, sia per gli Enti gestori che per la stessa Pubblica Amministrazione, un notevole cambiamento di paradigma operativo che si inserisce in un contesto più ampio, ancora in fase di perfezionamento, in particolare per quanto concerne la definizione e l'applicazione delle rette per i servizi rivolti alle persone con disabilità e che pertanto si reputa opportuno prevedere la possibilità di apportare future modifiche alle convenzioni anche a seguito di confronto con gli Enti prestatori;
- preso atto che le tariffe giornaliere previste dal Comune di Trento (a cui si aggiunge l'i.v.a. di legge, se e in quanto dovuta) per l'inserimento dei tirocinanti nei laboratori per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi e nei centri del fare, sono le seguenti:
- 80,00 euro per minori e giovani
  - 61,00 euro per adulti
  - 100,00 euro come tariffa transitoria ad alta intensità assistenziale;
- considerato altresì che il Comune di Trento ha considerato:
- sia tariffe per l'inserimento a mezza giornata quantificate, stante il maggior impegno organizzativo e gestionale richiesto agli Enti in caso di elevato turn over degli utenti, nel 60% delle corrispondenti tariffe a tempo pieno pari a:
    - euro 48,00 giorno per target minori e giovani (16-24 anni),

- euro 37,00 giorno per target adulti (25-64 anni),
  - euro 60,00 giorno tariffa transitoria ad alta intensità assistenziale per target minori, giovani e adulti];
- sia tariffe da riconoscere in caso di assenza per un periodo massimo – anche non continuativo – di assenza per ciascun anno di inserimento pari al 30% delle presenze teoriche in base al piano di frequenza, quantificate nell’80% delle corrispondenti tariffe pari a:
- euro 64,00 giorno assenza su giornata intera per target minori/giovani (16-24 anni),
  - euro 49,00 giorno assenza su giornata intera per target adulti (fascia d’età 25 – 64 anni),
  - euro 80,00 giorno assenza su giornata intera per utente ad alta intensità assistenziale per target minori/giovani e adulti,
  - euro 38,00 giorno assenza su mezza giornata per target minori/giovani (fascia d’età 16 – 24 anni),
  - euro 30,00 giorno assenza su mezza giornata per target adulti (fascia d’età 25 – 64 anni),
  - euro 48,00 giorno assenza su giornata intera per utente ad alta intensità assistenziale per target minori/giovani e adulti
- inoltre, alla luce del fatto che è comunque imposta all’Ente un’attività di sostegno, stimolo nonché monitoraggio a distanza e condivisione con tutti i servizi coinvolti, è stata fissata una “tariffa forfettaria di primo ingresso”, pari a 500,00 euro (i.v.a. esclusa), per i nuovi accessi;
- considerato inoltre che il Comune di Trento ha istituito una sezione dell’Elenco per accreditare i Soggetti prestatori che realizzano tirocini di inclusione sociale in aziende esterne e di prevedere, in tal caso, che vengano remunerate sia la progettazione dell’intervento (euro 500,00 su base forfettaria – i.v.a. esclusa) che le attività di assistenza e coordinamento degli educatori che sviluppano e gestiscono il progetto di tirocinio (tariffa oraria di euro 29,93, stabilita in analogia a quanto previsto per l’intervento educativo domiciliare), quantificandone il relativo monte ore di lavoro in termini percentuali rispetto alla durata del tirocinio, così come prevista dall’assistente sociale di riferimento (50% per minori/giovani e 40% in caso di adulti);
- rilevata la distinzione disposta dal Catalogo dei servizi in merito al livello di autonomia degli utenti del centro del fare, che è superiore rispetto a quella degli utenti dei laboratori dei pre-requisiti lavorativi, il Comune di Trento ha reputato altresì opportuno disporre che l’indennità di frequenza, riconosciuta agli utenti quale strumento educativo - formativo per potenziare la motivazione e favorire l’assunzione di un ruolo lavorativo riconoscendo l’impegno della persona, sia posta a carico dell’Amministrazione pubblica solo per i laboratori nonché per i tirocini in azienda esclusivamente nel caso in cui l’azienda ospitante non sia disposta a sostenere direttamente tale spesa;
- dato atto che l’ammontare di tale indennità di frequenza, espressamente prevista dalla deliberazione di Giunta provinciale 22.06.2018 n. 1106 da ultimo modificata con deliberazione della Giunta provinciale 11.02.2022 n. 175 è calcolata nel rispetto dei limiti previsti dalla stessa normativa ed è stata differenziata nel seguente modo in base al target di utenza:

Per i tirocinanti nei laboratori:

- 14,00 euro giornalieri (i.v.a. esclusa) per minori/giovani inseriti a tempo pieno;
- 7,00 euro giornalieri (i.v.a. esclusa) per minori/giovani inseriti su mezza giornata;
- 23,00 euro giornalieri (i.v.a. esclusa) per adulti inseriti a tempo pieno;
- 11,50 euro giornalieri (i.v.a. esclusa) per adulti inseriti su mezza giornata;

Per tirocinanti in azienda esterna:

- 1,90 euro/h per minori/giovani;

- 3,20 euro/h per adulti;
- ritenuto di approvare i seguenti atti per il convenzionamento con gli Enti prestatori accreditati che sono iscritti nell'Elenco per gli "Interventi di accompagnamento al lavoro" del Comune di Trento:
  - schema di Convenzione, allegato 1 al presente provvedimento, da stipularsi con i soggetti prestatori iscritti all'Elenco del Comune di Trento, che disciplina i rapporti economici e giuridici tra la Comunità e ciascun soggetto prestatore con riferimento alla realizzazione degli interventi;
  - schema di accordo di Contitolarità al trattamento dei dati (allegato 2).
- Per i Soggetti prestatori iscritti all'Elenco del Comune di Trento che hanno in essere interventi rivolti a persone residenti nella Comunità della Valle di Cembra, alla data del 31/12/2022, la convenzione decorre dal 1 gennaio 2023, anche nelle more della relativa stipula. Negli altri casi la Convenzione decorre dalla relativa data di stipula, che avverrà in fase di attivazione del primo nuovo Intervento.
- Preso atto secondo quanto riportato nell'Avviso approvato dal Comune di Trento con deliberazione di Giunta n. 314 di data 28.11.2022 che *"per i Soggetti prestatori che alla data di pubblicazione del presente Avviso hanno in essere interventi come elencati all'art. 2 il Comune procede all'iscrizione nell'Elenco nelle more della verifica dei requisiti stabiliti nel presente Avviso, che saranno controllati ai fini della stipula della convenzione: in caso di accertamento del mancato possesso verrà disposta la cancellazione del soggetto prestatore dell'Elenco, riconoscendo solamente le spese derivanti dalle prestazioni già eseguite. Per gli altri soggetti prestatori la verifica dei requisiti avviene prima dell'iscrizione nell'Elenco."*
- Atteso che l'acquisizione dei CIG, nella modalità smartCIG ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari, è rinviata alla fase di stipula delle convenzioni con gli Enti.
- Ritenuto di individuare come Responsabile del procedimento la Responsabile del Servizio Socio Assistenziale a cui si demanda ogni adempimento per dar corso al presente provvedimento.
- Rilevato che l'impegno di spesa per i servizi in oggetto relativo all'anno 2023 per gli interventi in essere è già stato assunto con decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra n. 79 di data 30/12/2022, mentre si rimanda a successivi provvedimenti l'impegno di spesa per eventuali ulteriori ammissioni ai servizi e per gli anni a venire.
- Vista la L.P. 09.03.2016 n. 2 "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016" e il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" ove applicabili, in relazione alle condizioni e requisiti di partecipazione alla procedura.
- Vista la Legge 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
- Atteso, inoltre, che i soggetti accreditati, con i quali stipulare la convenzione per la gestione dei servizi, devono risultare in possesso dei requisiti previsti dall'avviso e, in particolare, l'assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
- Dato atto che gli atti della procedura saranno pubblicati nel rispetto della normativa di settore.
- Ritenuto di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, a garanzia della continuità dei progetti in essere, stante la scadenza del 31.12.2022 del regime transitorio di cui alle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2215 e 2216 del 30.11.2018.

Preso atto che:

- con decreto del Commissario n. 234 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 235 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

- con decreto del Commissario n. 238 del 31 dicembre 2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022 – 2024.

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell’art. 185 della L.R. 2/2018.

## **DECRETA**

1. Di avvalersi, per la realizzazione di interventi di accompagnamento al lavoro per persone residenti nella Comunità della Valle di Cembra, dell’Elenco istituito dal Comune di Trento con deliberazione di Giunta n. 314 di data 28.11.2022 suddiviso in tre sezioni: “Laboratorio per l’acquisizione dei pre-requisiti lavorativi”, “Tirocinio di inclusione sociale in azienda” e “Centro del Fare” per tutta la durata dello stesso, dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2027.
2. Di approvare, al fine della sottoscrizione della Convenzione con i Soggetti prestatori, i seguenti documenti quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - Schema di convenzione (Allegato 1), da sottoscrivere con i soggetti iscritti all’Elenco aperto del Comune di Trento che prestano interventi a favore di persone residenti nella Comunità della Valle di Cembra;
  - Schema di accordo di Contitolarità al trattamento dei dati (Allegato 2).
3. Di approvare le tariffe per il Servizio in oggetto approvate dal Comune di Trento con deliberazione di Giunta n. 314 di data 28.11.2022 e riportate in premessa.
4. Di prendere atto del fatto che la modalità di finanziamento “a tariffa” per i servizi di accompagnamento al lavoro rappresenta, sia per gli Enti gestori che per la stessa Pubblica Amministrazione, un notevole cambiamento di paradigma operativo che si inserisce in un contesto più ampio, ancora in fase di perfezionamento, in particolare per quanto concerne la definizione e l’applicazione delle rette per i servizi rivolti alle persone con disabilità, e che pertanto si reputa opportuno prevedere la possibilità di apportare future modifiche alle convenzioni anche a seguito di confronto con gli Enti prestatori.
5. Di dare atto che con determinazione del Dirigente del Servizio Welfare e Coesione Sociale del Comune di Trento n. 15/513 di data 22/12/2022 sono stati iscritti all’Elenco aperto anche i Soggetti prestatori che hanno in essere interventi di accompagnamento al lavoro - laboratorio pre-requisiti lavorativi a favore di persone residenti nella Comunità della Valle di Cembra.
6. Di dare atto che, per i soggetti prestatori iscritti nell’Elenco del Comune di Trento che - alla data del 31/12/2022 - hanno in essere interventi rivolti a persone residenti nella Comunità della Valle di Cembra, la convenzione decorre dal 1 gennaio 2023, anche nelle more della relativa stipula. Negli altri casi la

Convenzione decorre dalla data di stipula della Convenzione, che verrà stipulata in fase di attivazione del primo nuovo Intervento.

7. Di prevedere la possibilità di formulare accordi con il Comune di Trento relativamente alla gestione amministrativa dell'Elenco ed in particolare del flusso informativo fra le due Amministrazioni.
8. Di dare atto che l'acquisizione dei CIG, nella modalità smartCIG ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari, è rinviata alla fase di stipula delle convenzioni con gli Enti.
9. Di dare atto che l'impegno di spesa per i servizi in oggetto relativo all'anno 2023 per gli interventi già in essere è già stato assunto con decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra n. 79 di data 30/12/2022, mentre si rimanda a successivi provvedimenti l'impegno di spesa per eventuali ulteriori ammissioni ai servizi e per gli anni a venire.
10. Di incaricare la Responsabile del Servizio Socio Assistenziale dell'attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti procedurali per la piena realizzazione del presente provvedimento.
11. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79 del Testo Unico delle leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P. Reg 1 febbraio 2005 n. 3/L, per le motivazioni espresse in premessa<sup>7</sup>. di pubblicare, ai sensi dell'art. 183 della L.R. 03.05.2018 n. 2, copia del presente provvedimento all'albo telematico di questo Ente.
12. Di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
  - a) opposizione al Presidente della Comunità della Valle di Cembra, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
  - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
  - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

(\*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.



**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**IL PRESIDENTE**

Simone Santuari

**IL SEGRETARIO**

dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

**ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) per dieci (10) giorni consecutivi dal 30/12/2022

Provvedimento esecutivo dal

Cembra Lisignago, li

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Proposta del decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra dd. 30/12/2022 avente per oggetto:

L.P. 13/2007, art. 22, comma 3 lett. B) Approvazione atti di procedura di accreditamento per l'istituzione di un elenco aperto di soggetti prestatori accreditati per la realizzazione di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità residenti nel territorio della Comunità della Valle di Cembra

*ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2*

**Regolarità tecnico-amministrativa:**

Il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 30/12/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO  
ASSISTENZIALE

dott.ssa Elisa Rizzi

**Regolarità contabile:**

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 30/12/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

dott. Giampaolo Omar Bon